

L'AQUILA: PESTA UN CAGNOLINO E DOPO I FAMILIARI UN ARRESTO DEI CARABINIERI A FERRAGOSTO

16 Agosto 2013

PIZZOLI - I carabinieri del nucleo operativo radiomobile e della stazione di Pizzoli (L'Aquila) hanno arrestato un uomo di 44 anni, R.P. originario di Barete ma residente a Pontecorvo (Frosinone), per i reati di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, maltrattamenti in famiglia e maltrattamento di animali.

I militari erano intervenuti presso l'abitazione dei genitori del 44enne dove si trovava per trascorrere le festività di Ferragosto, unitamente alla sorella e alla famiglia di questa, per sedare una lite scoppiata tra di loro.

La zuffa era derivata dal fatto che l'uomo, in palese stato di ebbrezza alcolica, aveva preso a calci il cagnolino della sorella il quale per difendersi lo aveva morso a un braccio.

L'ira dell'uomo, scaturita dall'aggressione ricevuta dall'animale, si era poi riversata sulla sorella e sulle nipoti che sono state prese a calci e pugni e invitate con la forza ad andarsene di casa.

Dopo l'arrivo dei carabinieri, l'uomo ha riversato tutta la propria frustrazione anche sui militari intervenuti in soccorso delle donne cercando di impedire loro l'ingresso nell'abitazione oltre che insultarli con frasi ingiuriose.

L'arrestato si trova in custodia presso le camere di sicurezza della stazione dell'Aquila, in attesa della celebrazione dell'udienza di convalida.

Il 44enne è difeso d'ufficio dall'avvocato Paola Bellisario.